

OGGETTO: Università della Terza Età e del Tempo Disponibile – Approvazione schema di convenzione per gli anni accademici 2021/2022 – 2022/2023 e 2023/2024.

PREMESSO E RILEVATO QUANTO SEGUE:

Il progetto formativo dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD), quale struttura dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento (IRSRS), nasce nel 1979. L'attività didattica si caratterizza nell'offerta di percorsi centrati sulla formazione della persona nell'ottica di un'educazione permanente, al fine di arricchire la personalità e comprendere meglio la realtà circostante, in costante trasformazione in molti suoi aspetti: culturale, politico, sociale e tecnologico. L'offerta formativa è rivolta ad adulti ed anziani e ad un'utenza più ampia che, disponendo di tempo libero, è orientata verso una crescita culturale e sociale;

Negli anni sono state sottoscritte tra il Comune e l'Istituto le convenzioni, solitamente di durata triennale, relative alle attività accademiche e disciplinanti i rapporti tra Amministrazione e IRSRS per i corsi della sede locale di Denno. Con decorrenza 1° settembre 2014 le attività relative alla gestione dei corsi culturali e di educazione motoria sono a capo alla neo-costituita Fondazione "Franco Demarchi". Si rinvia all'articolo 48 della Legge Provinciale 27 dicembre 2012, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Provincia autonoma di Trento - legge finanziaria provinciale 2013), che detta disposizioni in materia di promozione della ricerca e della formazione in ambito sociale;

In attuazione dell'articolo di legge di cui al precedente paragrafo, il 19 giugno 2013 è stata costituita la Fondazione "Franco Demarchi". I rapporti giuridici e patrimoniali dell'IRSRS passano alla Fondazione, la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del proprio Statuto, viene qualificata come ente strumentale della Provincia richiamando l'articolo 33 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3-

Nel Comune di Denno i corsi formativi dell'Università della Terza Età e del Tempo hanno riscontrato negli anni un notevole successo ed interesse;

Riscontrato come detta opportunità sia apparsa interessante per la popolazione locale in quanto offre la possibilità di seguire corsi su argomenti di vasto e vario interesse, oltre a costituire un momento di incontro e di socializzazione fra gli appartenenti alla comunità di Denno e non, e che vi è stata una larga adesione e gradimento dei corsi organizzati gli scorsi anni a partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2002/03. L'ultima annualità è stata autorizzata con propria deliberazione n. 59 dd. 13.10.2020 sulla base della convenzione 2020/2021, il cui schema è stato approvato con deliberazione giunta n. 54 dd. 10.09.2020;

Con nota prot. n. U013630XUCH dd. 23.08.2021, acclarata al protocollo comunale n. 3855 dd. 24.08.2021, la Fondazione "Franco Demarchi" ha inviato la proposta di convenzione per il triennio accademico 2021/22 – 2022/23 e 2023/24;

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA la proposta di convenzione in oggetto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione al fine di garantire la continuità dell'attività sul territorio comunale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 3 dd. 31.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2021-2023.

VISTA la deliberazione giunta n. 19 dd. 13.04.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023.

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ss.mm..

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento e atteso che non necessita il parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. n. 2/2018.;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di permettere la formalizzazione dell'adesione alla convenzione in oggetto in tempi brevi

DELIBERA

1. Di confermare per quanto esposto in premessa, l'adesione alle attività per il funzionamento dell'Università della Terza Età e del Tempo disponibile, per il triennio accademico 2021/22 – 2022/23 e 2023/24, da realizzarsi presso la sede di Denno a cura della Fondazione Franco Demarchi;
2. Di approvare allo scopo e preventivamente, lo schema di convenzione per il triennio accademico 2021/22 – 2022/23 e 2023/24 proposto dalla Fondazione Franco Demarchi e costituito da n. 11 articoli, che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, autorizzando altresì il Sindaco pro tempore alla sua firma;
3. Di dare atto che il programma dettagliato delle attività 2021/2022 sarà trasmesso dalla Fondazione Franco Demarchi prima dell'inizio dell'attività, ed in quel momento sarà perfezionato l'impegno di spesa a bilancio.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE
SEDE LOCALE DI _____

**CONVENZIONE PER GLI ANNI ACCADEMICI
2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024**

Tra

l'Amministrazione Comunale di _____
(di seguito denominata "Amministrazione Comunale") rappresentata dal
_____ sig./sig.ra. _____, a ciò
autorizzato/a con deliberazione del/della _____ n.
_____ di data _____

e

la Fondazione Franco Demarchi (di seguito denominata "Fondazione"),
rappresentata dal Presidente, sig. Federico Samaden, a ciò autorizzato con
deliberazione del Collegio dei Membri Istituzionali n. 2 di data
22/12/2020 viene stipulata la seguente convenzione.

Art. 1

L'Amministrazione Comunale e la Fondazione collaborano per offrire alla
popolazione attività di educazione, formazione e supporto per la
valorizzazione delle competenze al fine di promuovere la crescita personale,
civica e sociale e l'esercizio efficace della cittadinanza attiva.

Art. 2

Con riferimento alla popolazione adulto/anziana, l'Amministrazione
Comunale sostiene l'Università della terza età e del tempo disponibile del
Trentino (UTETD) concordando azioni ed attività da svolgere sul proprio
territorio in coerenza con le linee del progetto culturale la cui titolarità
appartiene alla Fondazione.

A questo scopo nel comune di _____ viene attivata
una sede locale dell'UTETD, alla quale tutti i cittadini di età superiore ad
anni 35 possono accedere previa regolare iscrizione.

Art. 3

L'UTETD è un progetto culturale che la Fondazione gestisce senza finalità
di lucro, i cui costi sono coperti: dai partecipanti, attraverso le quote di
iscrizione, dalle amministrazioni comunali che ospitano una sede locale
UTETD e dalla Fondazione stessa, attraverso l'utilizzo di finanziamenti
legati all'accordo di programma con la Provincia Autonoma di Trento.

Le quote di iscrizione a carico dei partecipanti sono definite annualmente
dalla Fondazione.

I criteri generali per la determinazione dei costi sostenuti dalla Fondazione
che sono posti a carico dell'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

- a) riconoscimento completo dei costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle docenze nella sede locale (costo della prestazione omnicomprendente più rimborso delle spese viaggio sostenute dal docente);
- b) riconoscimento parziale forfetario dei costi indiretti di programmazione e gestione di cui all'art. 5 lettera e), per un importo pari ad Euro 12,00 per ogni ora di lezione culturale e di educazione motoria effettivamente erogata nella sede locale;
- c) eventuali rimborso dei costi di affitto di locali e/o attrezzature.

Art. 4

Al fine di assicurare un equilibrio tra l'esigenza di accogliere nuove e specifiche domande formative degli allievi e l'esigenza di assicurare la sostenibilità del progetto dell'UTETD da parte delle amministrazioni comunali, in sede di programmazione annuale delle attività formative di cui all'art. 5 lettera a) o in corso d'anno accademico, possono essere previste, d'intesa con gli allievi e con l'Amministrazione Comunale, delle attività formative integrative.

Le attività formative integrative sono aggiuntive a quelle culturali e di educazione motoria di base e possono essere a titolo di esempio: laboratori attivati su richiesta di piccoli gruppi (informatica, lingue, attività artistiche, discipline particolari afferenti all'educazione motoria, ecc.), integrazioni o prolungamenti di attività di educazione motoria ecc.

I costi delle attività formative integrative sostenuti dalla Fondazione di cui all'art. 3 lettere a), b) e c), sono di norma addebitati agli allievi che vi aderiscono, che provvedono al versamento della relativa quota di iscrizione. In caso di visite di studio vengono addebitati i soli costi diretti di cui all'art. 3 lettera a) e c).

L'Amministrazione Comunale può intervenire discrezionalmente per abbattere parzialmente o totalmente detti costi. Il costo del quale l'Amministrazione Comunale assicura la copertura viene iscritto nel preventivo e liquidato nelle modalità previste dall'articolo 5 lettera c).

Ad integrazione delle attività curricolari in presenza possono essere concordate iniziative di formazione alternative, anche a distanza, le cui modalità di progettazione, organizzazione, erogazione e gestione saranno definite di volta in volta con l'Amministrazione che potrà decidere quale forma di intervento vorrà adottare per partecipare al sostegno dei costi.

Art. 5

La Fondazione si impegna:

- a) a programmare, promuovere, gestire e valutare con cadenza annuale le attività formative presso la sede locale in sintonia con le finalità istituzionali, il progetto culturale e le metodologie di lavoro dell'UTETD;

- b) a presentare all'Amministrazione Comunale, almeno un mese prima dell'inizio delle attività di educazione degli adulti concordate con i partecipanti e con l'Amministrazione Comunale, il programma delle stesse, il preventivo dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale sulla base dei criteri di cui all'art. 3 e l'indicazione delle quote di iscrizione a carico dei partecipanti;
- c) a presentare, al termine delle attività, un rendiconto amministrativo con i costi effettivamente sostenuti nell'anno accademico e imputabili all'Amministrazione Comunale;
- d) a garantire agli iscritti alla sede locale il diritto di accesso a tutte le manifestazioni culturali realizzate in Trentino nell'ambito dell'UTETD;
- e) a gestire tutte le attività di supporto tra le quali: incontri di programmazione formativa con allievi, docenti ed amministrazioni, attività di verifica dell'impianto culturale del progetto, attività di segreteria, selezione dei docenti e gestione amministrativa e fiscale degli incarichi, gestione di altri fornitori, gestione convenzioni con i comuni, cura editoriale delle pubblicazioni, spedizione delle pubblicazioni, attività di monitoraggio delle presenze e della qualità, supporto alla ricerca di aule o strutture attrezzate per attività di laboratorio, supporto alla ricerca palestre, supporto all'organizzazione di viaggi di studio, gestione delle coperture assicurative, raccordo con altre esperienze italiane di educazione degli adulti.

Art. 6

L'Amministrazione Comunale si impegna:

- a) a mettere a disposizione della Fondazione a titolo gratuito, compatibilmente con le proprie disponibilità, locali idonei allo svolgimento delle attività formative culturali e motorie della sede locale, nonché le attrezzature didattiche e di supporto logistico indispensabili per il buon andamento dell'attività;
- b) a dare sostegno, eventualmente anche attraverso supporti logistici, organizzativi e strumentali, alla segreteria della sede locale;
- c) a sostenere i costi delle attività programmate così come esposti nel preventivo di cui all'art. 5 lettera b), avanzando eventuali richieste di revisione del budget entro 5 giorni lavorativi dall'inizio delle attività annuali. I relativi versamenti verranno regolati in un'unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento del rendiconto amministrativo di cui all'art. 5 lettera c).
- d) a promuovere le attività formative, compatibilmente con le proprie possibilità, attraverso i canali e gli strumenti ritenuti idonei.

Art. 7

Il finanziamento formativo da parte dell'Amministrazione Comunale costituisce riconoscimento dell'idoneità dell'attività formativa finanziata al soddisfacimento del requisito di cui all'art. 10, n. 20), del D.P.R. 633/1972

per fruire del regime di esenzione dell' IVA.

I rimborsi in esame, esenti da iva a sensi dell'art. 10 del dpr 26.10.1972, n. 633, non sono soggetti a fatturazione in quanto la Fondazione si avvale della dispensa per le operazioni esenti in base all'art. 36 bis del citato D.P.R.

Art. 8

La Fondazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La Fondazione si impegna inoltre a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento dei propri subcontraenti (docenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, nel caso in cui ne venisse formalmente a conoscenza.

Art. 9

La presente convenzione decorre dalla data della stipula ed ha durata di n. 3 anni accademici.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione con preavviso scritto entro il termine del 30 giugno di ogni anno con riferimento all'anno accademico successivo. Le parti si ritengono comunque impegnate per le attività programmate per l'anno accademico in corso.

Art. 10

La soluzione di eventuali controversie derivanti dal presente accordo è demandata all'autorità giudiziaria del Foro di Trento.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi della parte II della tariffa di cui al D.P.R. 26.04.1986 n.131.

Art. 11

Nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dalla presente Convenzione, l'Amministrazione Comunale assume la qualifica di responsabile del trattamento ex art. 28 Reg UE 16/679 sui dati personali trattati per conto della Fondazione. I trattamenti che il responsabile è autorizzato a svolgere sono quelli strettamente indispensabili per dare esecuzioni alle obbligazioni nascenti dalla presente Convenzione. Il responsabile è tenuto a garantire la riservatezza di tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto in essere con il titolare. Tra gli obblighi del responsabile vi sono quelli di rispettare le regole e le disposizioni previste dal Regolamento UE 16/679 e dal d.lgs 196/03 e ss.mm. ed agire in modo lecito e secondo correttezza; applicare i principi di "privacy by design" e "privacy by default"; nominare per iscritto i propri preposti quali incaricati del trattamento fornendo loro dettagliate istruzioni operative;

procedere all'analisi dei rischi dei trattamenti ed all'adozione, su di essi, di tutte le misure di sicurezza richieste dal Regolamento; in caso di nomina, segnalare il nominativo del soggetto designato quale proprio responsabile della protezione dei dati personali (DPO); ricorrere a un altro Responsabile del trattamento ai fini connessi all'esecuzione del contratto previa autorizzazione del Titolare; garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 33 (Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo), 34 (Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato), 35 (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati) e 36 (Consultazione preventiva); collaborare con il titolare per l'attuazione di misure volte prevenire comportamenti illeciti; evitare la diffusione dei dati di pertinenza del titolare e garantire la comunicazione degli stessi solo nei confronti di terzi legittimati; conservare i dati personali per il tempo strettamente necessario al loro effettivo utilizzo; evitare copie, estrazioni, duplicazioni dei dati trattati salvo specifica autorizzazione del titolare. Il responsabile è tenuto a riferire periodicamente al titolare sulle procedure adottate e, in caso di richiesta, fornire copia del Registro previsto dall'art. 30 del citato Regolamento e segnalare il nominativo dei propri preposti designati quali amministratori di sistema. Il ruolo di responsabile si considererà cessato con il venir meno della presente Convenzione.

Per la Fondazione
il Presidente
Federico Samaden

Per l'Amministrazione Comunale
il _____
